



Associazione Internazionale dei Professori d'Italiano

XXIV Congresso

***Scienza, arte e letteratura: lingue,
narrazioni, culture che si incrociano***

Università di Ginevra, 28 – 30 giugno 2021

AREA TEMATICA 6. Scienze sociali ed espressione artistica.

**Cinema e lingua: le caratteristiche pragmatiche e linguistiche del
linguaggio filmico italiano**

Coordinamento:

Elena Nuzzo, Università di Roma Tre (elena.nuzzo@uniroma3.it)

Elisabetta Santoro, Università di San Paolo (esantoro@usp.br)

Ineke Vedder, Università di Amsterdam (S.C.Vedder@uva.nl)

Con 'lingua del cinema' si intende la produzione verbale orale combinata alle immagini filmiche. Si tratta di una particolare forma di parlato con caratteristiche correlate al mezzo che la trasmette (ad esempio costrizioni e condizionamenti tecnici, scelte ideologiche e/o artistiche del regista). La specificità della lingua del cinema sta nell'intersezione di codici (immagini, gesti, voci, rumori, musiche, dialoghi, scritte di scena e fuori scena). Il cinema, con la duplice funzione di 'specchio' e 'modello' di lingua, da un lato riprende gli usi comunicativi diffusi nella società, dall'altro ripropone e rilancia strutture, modi di dire, schemi di comunicazione.

Nonostante le somiglianze con il parlato naturale, la lingua del cinema si presenta comunque come 'diversa', mostrando una serie di sottili differenze linguistiche e pragmatiche rispetto all'italiano di uso medio, come nelle scelte lessicali e sintattiche; il numero di sovrapposizioni, esitazioni, e di false partenze; l'uso particolare di segnali discorsivi e di tempi verbali; la presenza di vari meccanismi di focalizzazione; l'impiego di determinati atti linguistici. Particolarmente interessante a questo riguardo si rivela non solo il confronto tra dialogo filmico e dialogo 'naturale', ma anche tra dialogo filmico, sottotitolatura e doppiaggio.

Nella sezione tematica proposta intendiamo evidenziare le caratteristiche pragmatiche e linguistiche più rilevanti del parlato cinematografico italiano. La sezione ospiterà in particolare lavori (in una prospettiva pragma-linguistica) dedicati all'impiego di strategie

pragmatiche e interazionali e scelte lessicali e sintattiche caratterizzanti il linguaggio filmico. I contributi potranno rientrare in uno o più dei seguenti ambiti tematici:

- parlato filmico vs parlato 'naturale';
- intersezione di codici verbali e non verbali nel dialogo filmico;
- sottotitolatura, doppiaggio e voce fuori campo;
- impiego di segnali discorsivi, interiezioni, fatismi;
- multilinguismo: lingua standard, dialetto, lingue straniere.